

Name:

Klasse/Jahrgang:

Standardisierte kompetenzorientierte schriftliche
Reifeprüfung / Reife- und Diplomprüfung

19. Jänner 2023

Italienisch

Lesen B1

Hinweise zum Bearbeiten der Aufgaben

Sehr geehrte Kandidatin, sehr geehrter Kandidat!

Dieses Aufgabenheft enthält vier Aufgaben.

Verwenden Sie für Ihre Arbeit einen schwarzen oder blauen Stift.

Bevor Sie mit den Aufgaben beginnen, nehmen Sie das Antwortblatt heraus.

Schreiben Sie Ihre Antworten ausschließlich auf das dafür vorgesehene Antwortblatt. Beachten Sie dazu die Anweisungen der jeweiligen Aufgabenstellung. Sie können im Aufgabenheft Notizen machen. Diese werden bei der Beurteilung nicht berücksichtigt.

Schreiben Sie bitte Ihren Namen in das vorgesehene Feld auf dem Antwortblatt.

Bei der Bearbeitung der Aufgaben sind keine Hilfsmittel erlaubt.

Kreuzen Sie bei Aufgaben, die Kästchen vorgeben, jeweils nur ein Kästchen an. Haben Sie versehentlich ein falsches Kästchen angekreuzt, malen Sie dieses vollständig aus und kreuzen Sie das richtige Kästchen an.

A	<input type="checkbox"/>	B	<input checked="" type="checkbox"/>	C	<input checked="" type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------	---	-------------------------------------	---	-------------------------------------	---	--------------------------

Möchten Sie ein bereits von Ihnen ausgemaltes Kästchen als Antwort wählen, kreisen Sie dieses Kästchen ein.

A	<input type="checkbox"/>	B	<input checked="" type="checkbox"/>	C	<input checked="" type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------	---	-------------------------------------	---	-------------------------------------	---	--------------------------

Schreiben Sie Ihre Antworten bei Aufgaben, die das Eintragen von einzelnen Buchstaben verlangen, leserlich und in Blockbuchstaben. Falls Sie eine Antwort korrigieren möchten, malen Sie das Kästchen aus und schreiben Sie den richtigen Buchstaben rechts neben das Kästchen.

<input checked="" type="checkbox"/>	B	<input checked="" type="checkbox"/>	G	<input checked="" type="checkbox"/>	F
-------------------------------------	---	-------------------------------------	---	-------------------------------------	---

Falls Sie bei den Aufgaben, die Sie mit einem bzw. bis zu maximal vier Wörtern beantworten können, eine Antwort korrigieren möchten, streichen Sie bitte die falsche Antwort durch und schreiben Sie die richtige daneben oder darunter. Alles, was nicht durchgestrichen ist, zählt zur Antwort.

falsche Antwort	richtige Antwort
----------------------------	------------------

Jede richtige Antwort wird mit einem Punkt bewertet. Bei jeder Aufgabe finden Sie eine Angabe zu den maximal erreichbaren Punkten.

Viel Erfolg!

NAME:

ANTWORTBLATT

Esame di terza media a 83 anni

0	A	<input type="checkbox"/>	B	<input checked="" type="checkbox"/>	C	<input type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>
1	A	<input type="checkbox"/>	B	<input type="checkbox"/>	C	<input type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>
2	A	<input type="checkbox"/>	B	<input type="checkbox"/>	C	<input type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>
3	A	<input type="checkbox"/>	B	<input type="checkbox"/>	C	<input type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>
4	A	<input type="checkbox"/>	B	<input type="checkbox"/>	C	<input type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>
5	A	<input type="checkbox"/>	B	<input type="checkbox"/>	C	<input type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>
6	A	<input type="checkbox"/>	B	<input type="checkbox"/>	C	<input type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>
7	A	<input type="checkbox"/>	B	<input type="checkbox"/>	C	<input type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>

Von der
Lehrperson
auszufüllen

richtig falsch

___ / 7 P.

1

Come si lavora da McDonald's

0	<i>a Savona</i>
1	
2	
3	
4	
5	
6	

Von der
Lehrperson
auszufüllen

richtig falsch

___ / 6 P.

2

ANTWORTBLATT

3

Vagabondiaro: raccontare i viaggi

0 D	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	

Von der Lehrperson auszufüllen

richtig falsch	richtig falsch	richtig falsch	richtig falsch
	1 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
4 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	

___ / 6 P.

4

Un attore italiano che bisogna conoscere

0 E	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>

Von der Lehrperson auszufüllen

richtig falsch	richtig falsch	richtig falsch	richtig falsch
	1 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
4 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

___ / 7 P.

___ von 26 P.

Leggete il testo su nonno Domenico che a un'età avanzata è tornato a scuola per fare un esame, poi scegliete la risposta corretta (A, B, C o D) per completare ogni frase (1-7). Mettete una crocetta (☒) nella casella giusta sul foglio delle risposte. La prima risposta (0) c'è già e serve come esempio.



Esame di terza media a 83 anni

Ecco la sfida vinta da nonno Domenico che a 83 anni ha fatto l'esame di terza media. Insieme a lui, in una diversa parte d'Italia, c'era anche nonno Felicino, che di anni ne ha 98, anche lui pronto a rimettersi alla prova per prendere la licenza media.

L'incoraggiamento per nonno Domenico è arrivato dai suoi amati nipoti, sono stati loro a spingerlo a provarci e a frequentare le scuole per adulti del Cpia 1 di Corato, in provincia di Bari.

L'obiettivo è stato quello di prendere la licenza media, non facile quando, come racconta Domenico Di Bartolomeo, l'ultima volta che è entrato in una classe per studiare risaliva a più di 70 anni fa e all'epoca si usavano ancora i calamai e in ogni banco si sedevano 4 alunni.

Perché rimettersi in gioco? Il super nonno lo spiega sulle pagine del quotidiano Repubblica: "Capita la sera che io e i miei nipoti leggiamo insieme delle storie. E mi piace l'idea che ora siano orgogliosi di me e dei miei miglioramenti."

"Non mi andava di passare tutte le sere a giocare a carte con gli amici, ecco perché ho cominciato a studiare, quasi per capriccio. Poi mi sono affezionato alla classe e alle insegnanti, che si sono dimostrate davvero comprensive."

Domenico, che all'epoca aveva preso la licenza elementare, ha vissuto facendo l'autista e il manovale in Italia, e per breve tempo anche in Germania. Spiega di stare già affrontando qualche acciaccio e difficoltà legata all'età che avanza, ma di non volere che si spenga o fatichi anche il suo cervello, che da ora in poi, vuole tenere sempre in funzione.

Così per un anno, ogni pomeriggio da lunedì a venerdì, ha studiato italiano, matematica, scienze, francese e tecnologia per prepararsi all'esame finale.

Anche perché, avendo 4 nipoti, non vuole perdersi qualcosa o essere da meno e, sorridendo, racconta di sentirsi orgoglioso quando gli dicono che sta migliorando nelle pronunce, nei verbi e nel parlare. "Non sarò diventato un professionista, ma almeno ora mi difendo."

La scuola in cui Domenico ha studiato è la Cpia 1 di Bari, che si propone di alfabetizzare gli studenti adulti e soprattutto promuovere la loro crescita personale e culturale, perché studiare è soprattutto un modo per crescere come persona.

Intorno a lui anche diversi giovani ragazzi africani che stanno imparando l'italiano per crearsi una nuova vita nel nostro Paese, una signora italiana ritornata dal Venezuela dopo aver passato lì gran parte della vita, altri adulti che si sono rimessi in gioco da genitori e sono tornati sui banchi di scuola. Una classe eterogenea fatta di storie, colori e voglia di darsi un'altra possibilità ed impegnarsi di nuovo. In questa classe nonno Domenico è il più anziano.

Ma invece, a livello nazionale, non è l'unico nonno ad aver preso la licenza media quest'anno. Infatti, il record è di nonno Felicino, come tutti chiamano Salvatore Piredda, un ex minatore di 98 anni, sardo, di Arbus, anche lui licenziato dopo un anno passato sui banchi, che ha deciso di prendersi una rivincita sulla vita, visto che 90 anni fa il padre gli aveva detto che lo studio era inutile e che avrebbe dovuto andare a lavorare. Ora, Felicino ama la matematica, è contento di rimettersi alla prova e racconta ai microfoni dell'Unione Sarda: "Purtroppo vedo poco, ma sapete qual è la mia ambizione? Arrivare al diploma di perito meccanico."

- 0 **Domenico ha ripreso gli studi perché**
- A anche un suo amico l'ha fatto.
 - B la sua famiglia l'ha convinto.
 - C voleva capire come funzionano le scuole oggi.
 - D voleva vincere un premio come studente più anziano.
- 1 **La cosa difficile era che Domenico**
- A doveva pagare molto per i corsi.
 - B andava poco d'accordo con gli insegnanti.
 - C aveva lasciato la scuola da molto tempo.
 - D aveva poco tempo per leggere tutti i libri richiesti.
- 2 **Su un giornale Domenico dice che la sua motivazione era**
- A immaginarsi la sua famiglia contenta di lui.
 - B conoscere altri studenti anziani.
 - C poter scrivere i ricordi della sua vita.
 - D riuscire a leggere diversi quotidiani.
- 3 **L'anziano a volte ha diversi problemi, ma**
- A si rifiuta di andare dal dottore.
 - B con la testa vuole rimanere attivo.
 - C continua a fare sport con la sua famiglia.
 - D vuole incontrarsi con i suoi amici regolarmente.
- 4 **Domenico è contento perché la sua famiglia trova che**
- A sia il migliore della classe.
 - B quello che deve studiare sia molto attuale.
 - C passi in modo migliore il suo tempo libero.
 - D adesso si esprima meglio.
- 5 **Uno scopo della scuola che Domenico ha frequentato è**
- A avere allievi molto simili in classe.
 - B aiutare gli allievi nel loro sviluppo individuale.
 - C garantire che tutti gli allievi passino l'esame.
 - D far leggere agli allievi i classici della letteratura.
- 6 **I compagni di scuola di Domenico**
- A sono tutti senza figli.
 - B provengono tutti dall'Italia.
 - C sono tutti anziani come lui.
 - D sono tutti più giovani di lui.
- 7 **Il papà di Salvatore Piredda era convinto che**
- A con una buona formazione la vita potesse essere più facile.
 - B suo figlio dovesse far altro, invece che lavorare sempre.
 - C la scuola non servisse a niente.
 - D la matematica fosse molto importante.

Leggete l'inizio del racconto di Luca che ha visitato un ristorante di McDonald's. Rispondete alle domande (1-6) usando al massimo 4 parole. Scrivete le risposte nelle caselle previste sul foglio delle risposte. La prima risposta (0) c'è già e serve come esempio.



Come si lavora da McDonald's

Cosa si nasconde nelle cucine di McDonald's? Da dove provengono hamburger, patatine e insalata? Ogni quanto tempo viene cambiato l'olio delle friggitrice? Per avere una risposta a queste e altre domande siamo andati a curiosare dietro le quinte del ristorante McDonald's di Savona, aperto dal 23 maggio scorso presso il centro commerciale Le Officine. «Un locale che funziona, siamo molto soddisfatti di essere qui», afferma sorridendo il manager Filippo Parodi, responsabile dei quattro McDonald's nelle province di Genova e Savona.

Iniziamo col dare qualche numero. «Qui a Savona vendiamo tra i 1500 e i 1600 panini al giorno, utilizziamo 160 chili di patatine e 12 di pomodori», spiega Filippo, «e dal McDrive passano in media 250 auto ogni giorno. Il record? 80 macchine in un'ora, quest'estate». Il panino più richiesto è, manco a dirlo, il Big Mac, il più conveniente stando al rapporto quantità-prezzo; «segue a ruota il Crispy McBacon». Ma riscuotono un buon successo anche i prodotti realizzati nell'ambito dei progetti di promozione delle tipicità italiane e di sensibilizzazione a uno stile di vita attivo e bilanciato: panini come gli stagionali Mcltaly e Calabrese, come il Focaccino che va particolarmente forte qui in Liguria, e poi yogurt e succhi di frutta in alternativa alle classiche bevande da fast food e porzioni di frutta e verdura fresca proposte sia come contorno, sia come piatto unico.

Ma è il momento di andare a vedere quello che di solito il cliente non vede. Oltrepassiamo la soglia che separa l'area aperta al pubblico da quella *off limits* e veniamo subito agghindati con cuffietta e grembiule sterilizzati. Immediatamente vediamo ragazze e ragazzi in continuo movimento: «il McDonald's apre alle 11.00, ma noi iniziamo a lavorare già alle 8.30», spiega Silvia Vinchesi, la nostra guida. Prima di arrivare nel luogo dove si preparano hamburger e patatine, passiamo davanti alla zona lavaggio, dove tutto viene pulito prima di entrare in cucina, e alla *crew room*, la stanza dedicata al personale del ristorante: 35 persone, 20 ragazzi e 15 ragazze, di un'età compresa tra i 20 e i 30 anni. Diamo quindi una sbirciata alle celle frigorifere («una per i prodotti freschi e una per quelli surgelati: hamburger, cotolette, patate, filetti di pesce, bocconcini di pollo», spiega Silvia. «Qui la temperatura va dai 18 ai 23 gradi sotto zero») e al magazzino (dove vengono tenuti non solo bicchieri, vassoi, tovagliette, ma anche «i prodotti alimentari che vanno conservati a una temperatura superiore ai 5 gradi come ketchup, senape e cetrioli»). Un'ultima lavata alle mani e siamo pronti ad entrare nelle cucine.

0	In quale città si trova il McDonald's di cui parla l'articolo?
1	Quanti ristoranti dirige la persona intervistata?
2	Quali cibi non classici americani sono i più richiesti? (Date <u>una</u> risposta.)
3	Quali sono le nuove bibite richieste dai clienti? (Date <u>una</u> risposta.)
4	Da che ora il ristorante è a disposizione dei clienti?
5	Quale area è destinata alla pulizia?
6	Dove si trova il materiale utile? (Date <u>una</u> risposta.)

3

6 P.

Leggete il testo sul podcast di un viaggiatore e blogger italiano. Mancano alcune parti di frasi. Scegliete le parti corrette dalla lista (A-I) per ogni spazio vuoto (1-6). Ci sono due parti da non usare. Scrivete le risposte nelle caselle previste sul foglio delle risposte. La prima risposta (0) c'è già e serve come esempio.



Vagabondiaro: raccontare i viaggi

In questa nostra audio-intervista con Claudio Piani di Vagabondiaro, affronteremo temi davvero interessanti per la stragrande maggioranza di noi viaggiatori.

Infatti con Claudio abbiamo parlato ovviamente della sua passione per il viaggio, della quale ci ha raccontato davvero cose molto interessanti e coinvolgenti, ma anche della sua carriera, della sua vita privata e dei suoi libri, tra cui appunto *Vagabondiaro*.

La passione per il viaggio di Vagabondiaro

Tutto è nato da una sua frase, la chiave della vita di Claudio Piani. Non ve la svelo ancora, anche perché la potrete (0) _____. E v'invito a farlo con attenzione e passione, perché è molto coinvolgente.

Sulla pagina Facebook di Vagabondiaro si legge questa descrizione: "Quattro anni di viaggio attraverso l'Asia." Da qui gli pongo la prima domanda, che non potrebbe essere diversa dal chiedere a Claudio cosa l'avesse spinto a intraprendere un viaggio così complesso.

Claudio ci parla delle sue prime esperienze di viaggio con i suoi genitori, con la scuola e poi al liceo. Si svela una persona semplice, che con gentilezza e spensieratezza è riuscita a (1) _____ per mezzo mondo.

Poi tra un viaggio e l'altro nel 2014 c'è stata la svolta, un cambiamento che lo ha spinto a (2) _____, un lavoro che amava e gli piaceva, per quella voglia irrefrenabile che spinge ogni persona al di là di quei confini, quel viaggio solo andata che è la voglia di viaggiare. Così (3) _____.

La sua idea era quella di arrivare in Australia e così ha fatto, solo che in questi viaggi farà delle scoperte per cui da qui in poi tutto cambia, e viaggerà ancora per altri cinque anni in giro per il mondo.

È stato incredibilmente bello come ha presentato il suo primo libro, *Vagabondiaro*: come lo definisce lui, un libricino scritto in viaggio ricco di aneddoti che ha raccolto in giro per il mondo.

Dall’Australia alla Cina lavorando

Claudio di Vagabondiaro nel podcast ci parla anche di lavoro in viaggio: ci sono Paesi in cui sei davvero pagato bene e puoi (4) ____, mentre in altri Paesi costa davvero poco vivere e quindi viaggiare.

Tra le esperienze lavorative da evidenziare, vi è il racconto della sua esperienza come maestro di scuola elementare in Cina.

Questa esperienza durata un anno gli ha dato molto in termini di carica per poter viaggiare.

Ha scritto anche due libri, il primo come abbiamo detto è *Vagabondiaro*, scritto per beneficenza e relativo a un viaggio in bicicletta dal Tibet a Milano.

Il secondo libro invece si chiama *Una vita incredibile* e (5) ____ e da Singapore a Milano, in autostop con 23 euro di budget al giorno.

Un consiglio importante

Claudio ci (6) ____, che è quello di guardare i soldi come la valuta locale e non facendo strane conversioni in euro o con i prezzi che avresti pagato per quella birra per esempio in Italia.

Claudio ci riporta molti esempi: ci svela che in Thailandia un frullato di mango costava 40 centesimi di euro ma che nell’ottica del viaggio low cost era comunque una cifra sostenuta, perché era metà del costo del pernottamento in ostello.

Ma scoprirete molto di più nel podcast.

A	guadagnare moltissimo ed in poco tempo
B	è partito per un anno sabbatico
C	usare per i vostri viaggi
D	ascoltare nel podcast
E	parla di un viaggio da Milano a Giacarta
F	ha trovato dei consigli in ogni guida turistica
G	spostarsi a piedi, in bici o con qualsiasi altro mezzo possibile
H	dà un consiglio importante per viaggiare a basso costo
I	mollare il suo posto fisso da istruttore di basket

Leggete l'intervista con Vincenzo Crea, una giovane star del cinema italiano. Scegliete la domanda corretta dalla lista (A-J) per ogni paragrafo (1-7). Ci sono due domande da non usare. Scrivete le risposte nelle caselle previste sul foglio delle risposte. La prima risposta (0) c'è già e serve come esempio.



Un attore italiano che bisogna conoscere

0 ____

«Avevo 8 anni ed ero con mio padre in motorino, a Castel Sant'Angelo. Stavano girando il film *Angeli e Demoni* con Tom Hanks, ero super emozionato. Decidemmo di fare uno scherzo alla mia mamma e dirle che ero stato preso per fare la comparsa. Solo a immaginarlo mi sono sentito felice. Allora ho deciso: dovevo fare l'attore».

1 ____

«All'inizio non volevano. Io praticavo ginnastica artistica a livello agonistico e ho smesso perché allenarmi sei volte alla settimana, per tre ore al giorno, lasciava poco spazio al resto. Sulla recitazione non mi hanno mai ostacolato, mi testavano per vedere se fosse quello che volevo davvero fare».

Come ce l'ha fatta?

«Grazie a un mio amico. Lavorava con un'agenzia, faceva pubblicità e piccole serie tv, l'ho seguito. Avevo 10 anni. I primi due provini, per *Distretto di polizia* e *Appartamento ad Atene*, andarono bene. Poi ho iniziato a ricevere dei "No" e lì ho capito che cosa significasse lavorare».

2 ____

«Mi sono diplomato, anche se durante il quarto anno di liceo scientifico ho fatto un mese e mezzo di assenze per girare *I figli della notte*. Per quella parte avevo superato 12 provini, ma ne è valsa la pena: quel film mi ha cambiato la vita. Ero finalmente protagonista al cinema nei panni di un ragazzo cresciuto in un ambiente chiuso e severo».

3 ____

«Non ancora, ma sto programmando di spostarmi, magari a Londra, per confrontarmi con un ambiente internazionale».

Dal 18 ottobre è al cinema in *Nessuno come noi* con un personaggio che ha il Suo nome, Vince.

«Mi ha fatto effetto, era la prima volta. È un tipo serio, studioso. Racconto il suo viaggio attraverso le sue prime volte: le prime delusioni, le prime emozioni. È follemente innamorato della sua migliore amica».

4 ____

«Alle elementari. Le facevo regali, mi inventavo qualsiasi cosa, invitavo anche sua sorella a casa pur di stare con lei. Oggi siamo ancora amici».

5 ____

«Per ora so che l'amore è quando il casino nella testa non lo senti più».

6 ____

«Ho letto tanto su di lui, eppure ci sono alcuni anni della sua vita di cui si sa davvero poco. Ho dovuto immaginare».

7 ____

«Con una piccola carriera alle spalle, a scrivere le mie storie. Appena posso appunto racconto, pensieri. So che continuerò a farlo».

A	Quali sono i Suoi prossimi progetti?
B	E come ci si prepara, invece, a interpretare lo storico consigliere politico cinquecentesco Niccolò Machiavelli?
C	Ora chiuda gli occhi: come si vede tra dieci anni?
D	Ha capito che cosa vuol dire amare?
E	Come nasce la passione per la recitazione?
F	Vive già da solo?
G	A Lei è mai successo?
H	I Suoi genitori come hanno reagito?
I	Ci sono attori che Lei ama particolarmente?
J	Nel frattempo studiava?

Bildquellen

Aufgabe 1: © giangi555 / www.fotolia.com

Aufgabe 2: © ExQuisine / www.fotolia.com

Aufgabe 3: © Ine Beerten / www.fotolia.com

Aufgabe 4: © geralt / www.pixabay.com

Textquellen

Aufgabe 1: Autor/in nicht genannt: Nonno Domenico, esame di terza media a 83 anni, per leggere le favole ai nipoti. Rimettersi sempre in gioco.
<https://www.positizie.it/2019/06/21/nonno-domenico-esame-di-3-media-a-83-anni-per-leggere-le-favole-ai-nipoti>
[05.04.2022] (adaptiert).

Aufgabe 2: Giarola, Luca: McDonald's: come nascono hamburger e patatine?
<http://savona.mentelocale.it/49378-savona-mcdonald-s-nelle-cucine-ristorante-savona/> [08.07.2018] (adaptiert).

Aufgabe 3: Autor/in nicht genannt: 4 anni di viaggi in Asia – Claudio Piani di Vagabondiaro.
<https://viaggiosoloandata.it/4-anni-di-viaggi-in-asia-claudio-piani-di-vagabondiaro/> [05.04.2022] (adaptiert).

Aufgabe 4: Catalli, Claudia: Vincenzo Crea: «Noi che cresciamo in fretta».
<https://www.grazia.it/stile-di-vita/interviste/vincenzo-crea-attore-film> [05.04.2022] (adaptiert).